

CONSIGLIO
REGIONALE
DEL PIEMONTE

*Processo Legislativo
Settore Commissioni Consiliari*

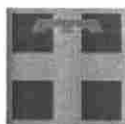
**INTERROGAZIONE A RISPOSTA
IMMEDIATA
N. 797**

OSPEDALE UNICO VCO

*Presentata dal Consigliere regionale:
BONO DAVIDE*

*Protocollo CR n. 41508
Pervenuta in data 23/11/2015*

X LEGISLATURA



14:07 23 Nov 15 A01008 002197

2.18.1 / 787 / 2015 X

Al Presidente del Consiglio regionale del Piemonte

INTERROGAZIONE A RISPOSTA IMMEDIATA
ai sensi dell'articolo 100 del Regolamento interno
(Non più di una per Consigliere – Non più di tre per Gruppo)

787

OGGETTO: Ospedale unico VCO

Premesso che:

l'articolo 3 della Costituzione prevede che *"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale"*;

l'articolo 32 della costituzione cita: *"La Repubblica tutela la salute come fondamentale diritto dell'individuo e interesse della collettività, e garantisce cure gratuite agli indigenti. Nessuno può essere obbligato a un determinato trattamento sanitario se non per disposizione di legge. La legge non può in nessun caso violare i limiti imposti dal rispetto della persona umana"*;

l'articolo 9, comma 1 dello Statuto regionale: *"La Regione promuove e tutela il diritto alla salute delle persone e della comunità"*

Premesso ancora che:

con D.G.R. n. 1-600 del 19/11/2014 e 1-924 del 23 gennaio 2015 si è provveduto ad adeguare la rete ospedaliera agli standard della legge 135/2012 e del Patto per la Salute 2014/2016;

la futura riorganizzazione prevede il declassamento di uno dei due presidi ospedalieri del Verbano Cusio-Ossola, con relativa concentrazione del DEA e delle discipline ad esso correlate in un unico presidio, scelta da effettuarsi entro il 31.12.2015;

Ricordato che:

con prot.31730 del 17 ottobre 2001 l'USL 14 di Omegna recepiva il documento "valutazione di massima delle aree per la localizzazione dell'Ospedale Unico Provinciale inviato dalla Provincia del VCO" fatto dall'Aress che individuava in Piedimulera l'area più idonea a realizzare il nuovo Ospedale Unico;

con un referendum comunale consultivo, del 6 aprile 2003, la popolazione di Verbania veniva chiamata ad esprimere il proprio parere circa la costruzione di un nuovo ospedale unico provinciale a Piedimulera;

detto referendum, osteggiato da diverse parti politiche, vedeva un risultato fortemente negativo;

con deliberazione n°60 del 30 maggio 2003 l'ASL N-14 VCO bandiva una procedura di gara aperta in unico grado per la realizzazione del Nuovo Ospedale del VCO con sede a Pedimuliera;

con deliberazione n°714 del 1 dicembre 2004 l'ASL N-14 VCO approvava la graduatoria finale per la realizzazione del Progetto Preliminare spendendo **407.160,00 euro** per tale progetto.

tale progetto prevedeva la realizzazione di un Ospedale Unico per circa 400 posti letto dal costo di circa 102 milioni di euro;



Valutato che:

i riferimenti per l'edilizia sanitaria sono:

- i requisiti minimi strutturali del DPR 37/1997 per l'accreditamento delle strutture ospedaliere considerata come la normativa vigente di riferimento, integrati con gli approfondimenti derivanti dalle leggi regionali di applicazione (ove presenti);
- la ricerca sulla "Metaprogettazione per l'Edilizia Ospedaliera" (Progetto Finalizzato Edilizia del Consiglio Nazionale delle Ricerche del 1993) tra l'altro impostata proprio sulla definizione delle unità ambientali minime e sulla loro successiva aggregazione per aree funzionali;
- il Programma di Ricerca del Ministero della Salute "Principi guida tecnici, organizzativi e gestionali per la realizzazione e gestione di ospedali ad alta tecnologia e assistenza" del 2003;

esiste la possibilità di adattare il progetto preliminare esistente adeguandolo alle necessità di oggi (riduzione a circa 300 posti letto);

Ricordato ancora che:

in data 16 ottobre 2015 il Presidente della Regione Piemonte, Sergio Chiamparino e l'Assessore alla Sanità della Regione Piemonte, Antonio Saitta, hanno presentato ai Sindaci del VCO una proposta per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL VCO, in sostituzione degli attuali presidi di Domodossola e Verbania;

Il nuovo Ospedale Unico dell'ASL VCO, dovrà avere le caratteristiche di base e specialistiche di un ospedale sede DEA di 1° livello con circa 50.000 accessi e dovrà avere una potenzialità di circa 300 posti letto.

in data 18 novembre 2015 la Conferenza dei Sindaci dell'Azienda Sanitaria Locale VCO ha accolto positivamente la proposta per la realizzazione del nuovo Ospedale Unico dell'ASL VCO;

la Rappresentanza dei Sindaci ha individuato nel Comune di Ornavasso "collina" l'area per la realizzazione dell'ospedale unico del VCO, area che sarà specificatamente definita dalla Regione Piemonte alla luce delle verifiche e delle valutazioni tecniche che dovranno considerare, fra gli altri, i seguenti aspetti:

- facilità di accesso, che dovrà essere garantita a tutti i cittadini del territorio di riferimento;
- presenza della rete di trasporto pubblico o comunque della sua possibile integrazione;
- fattibilità dell'intervento in ordine alla rete infrastrutturale esistente e prevedibile;
- fattibilità dell'intervento in ordine ai vincoli di carattere idrogeologico e ambientale;

Verrà sottoscritto un Accordo di Programma tra le parti interessate (Regione Piemonte, ASL VCO, Comune di Ornavasso, Comune di Verbania, Comune di Domodossola, comune di Omegna, Conferenza dei sindaci) sulla base di un programma degli interventi che dovrà fare riferimento ai contenuti di uno Studio di Fattibilità che dovrà definire, fra l'altro, il quadro economico finanziario, le modalità realizzative ai sensi del Decreto Lgs. 12.04.2006 n. 163 in relazione ai finanziamenti disponibili, nonché il cronoprogramma delle diverse fasi previste.

Dovrà essere costruito un piano economico e finanziario di riferimento che dovrà definire le procedure più idonee alla realizzazione delle opere previste, valutando le nuove modalità di carattere finanziario che rendono possibili anche investimenti di carattere privato, come la formula del partenariato pubblico privato collegata agli strumenti comunitari di sostegno.

Ai fini di garantire l'avvio in tempi rapidi dell'iniziativa, per assicurare il coordinamento delle iniziative politico e programmatiche e delle necessarie azioni tecnico-amministrative, le Parti si impegnano come segue:

- il Comune di Ornavasso, concordemente con la Regione, individuerà l'area sulla quale realizzare il nuovo Ospedale Unico entro quattro mesi dalla sottoscrizione dell'AdP;
- la Regione Piemonte predisporrà il quadro esigenziale e funzionale del nuovo Ospedale Unico, entro quattro mesi dalla sottoscrizione dell'AdP;
- l'Azienda Sanitaria Locale VCO, sulla base del quadro esigenziale e funzionale, predisporrà lo Studio di Fattibilità, entro sei mesi dalla predisposizione del quadro esigenziale e funzionale;
- il Comune di Ornavasso predisporrà la documentazione per la variante urbanistica, ivi compresa la VAS, in tempo utile per avviare le procedure per l'AdP;
- la Regione Piemonte avvierà la predisposizione del Programma di interventi sulla base dello Studio di Fattibilità attivando le procedure per l'AdP, entro tre mesi dalla redazione dello Studio di Fattibilità.

E' stata ribadita la volontà di garantire che il percorso di progettazione, costruzione e avvio delle attività sanitarie avvenga in tempi ragionevoli (4 anni) al pari di quanto avvenuto recentemente in altre regioni italiane.

Visto che:

attualmente la media di realizzazione di opere con costo superiore a 100 milioni, è passato dal 2011 da 11,1 a 14,6 anni (Rapporto 2014 -i Tempi di Attuazione e di Spesa delle Opere Pubbliche, del Dipartimento di Sviluppo e Coesione Economica)

la Deliberazione n. 5/2012/PAR della Corte dei conti, Sezione Regionale del controllo per l'Emilia - Romagna ha contestato il ricorso al project financing per la realizzazione delle cosiddette "opere fredde" in cui la funzione sociale è assolutamente predominante e, rispetto alle quali, le eventuali tariffe non sono in grado di coprire i costi (tra cui rientrano gli ospedali)

l'ultimo caso di realizzazione di un ospedale in collina è quello ormai tristemente famoso di Verduno (CN) in cui i tempi e i costi di realizzazione si sono allungati notevolmente (+50% di costi e tempi di consegna ancora imprevedibili).

INTERROGA L'ASSESSORE COMPETENTE PER CONOSCERE:

se si intenda procedere all'utilizzo del progetto preliminare esistente del nuovo ospedale unico del VCO, apportando le modifiche adeguate, anche al fine di ottimizzare le già carenti risorse.

IL CONSIGLIERE FIRMATARIO

Davide BONO